

L'effetto fiera sulle imprese

«Chi partecipa agli eventi cresce il doppio degli altri»

I dati in un rapporto di Prometeia e che ha riguardato 3.800 imprese di vari settori produttivi. Il presidente dell'Aefi, Maurizio Danese: il fatturato crescerà di oltre 50 miliardi di euro (+5,7%) entro il 2026

I NUMERI PRE COVID

Il premio di partecipazione vale il 6,9% della crescita settoriale, pari a 4,3 miliardi di euro

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Possibili aggregazioni tra eventi leader del made in Italy permetterebbero di essere più presenti all'estero. Una piattaforma a regia unica per le fiere italiane

Le imprese che partecipano alle fiere hanno una crescita quasi doppia rispetto alle medie di settore. È quanto emerge da un rapporto Prometeia-Aefi. Un surplus di beneficio rintracciato guardando ai risultati di un panel di 3.800 imprese che valgono il 25% del giro d'affari complessivo, ma che si sono rivelate protagoniste dell'incremento dei tre settori, con un'incidenza

sulla crescita dei fatturati del 62% (+39 miliardi di euro su un totale di +62 miliardi), con punte dell'82% per l'agroalimentare. Il premio di partecipazione delle imprese è legato all'esperienza fieristica nell'immediato pre-Covid (2012-2019) e vale - stando alle stime econometriche di Prometeia - il 6,9% della crescita settoriale, pari a 4,3 miliardi di euro.

Ma è al futuro, grazie all'export e allo sviluppo delle Pmi, che guarda Aefi. Secondo il presidente dell'associazione nazionale di riferimento per quartieri e organizzatori di fiere, Maurizio Danese: «Per i tre macrosettori, cui corrisponde una parte significativa delle nostre manifestazioni internazionali, il rapporto stima un'evoluzione positiva del fatturato al 2026 di oltre 50 miliardi di euro (+5,7%) grazie soprattutto alle esportazioni che cresceranno in valore dell'11% a fronte di un mercato interno poco più che stabile. Per questo serve accelerare sul veicolo per l'internazionalizza-

zione delle nostre principali rassegne; la nostra call al settore e al governo riguarda possibili aggregazioni tra eventi leader del made in Italy per essere maggiormente presenti anche all'estero. Una piattaforma a regia unica per le fiere tricolori oltreconfine su cui è fondamentale - e si confida imminente - l'adesione del Governo dei dicasteri coinvolti, a partire dal Mimit, e di agenzie come Ice e Simest».

Secondo il rapporto, l'effetto fiera potrà rivelarsi ancora più incisivo in maniera direttamente proporzionale all'adesione di Pmi (15 milioni di euro il fatturato medio) alle manifestazioni internazionali, in Italia e all'estero. L'ingresso di 4.150 nuove piccole e medie realtà alle fiere tricolori porterebbe infatti un beneficio di un altro +0,6% sull'aumento complessivo di fatturato dei tre settori (+56 miliardi di euro), con un incremento ascrivibile alla sola partecipazione fieristica che si attesterebbe a +5,7 miliardi di euro, anziché 3,1 miliardi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Torna B2Cheese, il salone dei prodotti caseari

DS6901

DS6901

La fiera bergamasca è ormai un punto di riferimento del settore

Tra gli appuntamenti più attesi del settore, il 25 e 26 settembre alla Fiera di Bergamo torna B2cheese, il salone internazionale organizzato da Promoberg in collaborazione con l'associazione The Cheese Valleys Le Tre Signorie e l'agenzia di marketing e comunicazione PG&W riservato esclusivamente a buyer e operatori del settore lattiero-ca-

seario. Dal latte al mercato, direttamente dai caseifici e dagli stagionatori al centro espositivo e congressuale del capoluogo orobico, la terza edizione dell'unica fiera internazionale business to business (B2B) del settore organizzata in Italia metterà al centro i protagonisti di una indiscussa eccellenza del made in Italy nel mondo, sia sulle tavole che nei dati economici, riunendo e rappresentando un intero settore che, coeso, può superare il confronto con la sfida dell'internazionalizzazio-

ne, partendo da un patrimonio di prodotti che non ha eguali nel mondo.

Nel percorso di avvicinamento, B2Cheese 2024 ha tagliato lunedì 10 giugno un'altra importante tappa, con la presentazione del progetto e gli sviluppi delle collaborazioni nella prestigiosa sede a Milano City Life di PwC Italia, tra i partner dell'evento. Moderati da Alberto Gottardi, Vicepresidente Progetto Forme, sono intervenuti: Andrea Guerini, Senior Manager PwC Italia, che oltre a fare gli onori di casa.

Associazione fieristica

CINQUANTA ASSOCIATI



Maurizio Danese
Presidente Aefi

Aefi, l'Associazione Esposizioni e Fiere Italiane - conta 50 associati con 42 quartieri sono dove si svolgono oltre 1000 manifestazioni all'anno su una superficie espositiva totale di 4,2 milioni di metri quadrati, e 10 organizzatori.



Una delle scorse edizioni di B2cheese, che si tiene alla Fiera di Bergamo il 25 e 26 settembre



Due visitatrici di una fiera. Secondo il rapporto Aefi l'adesione di Pmi alle manifestazioni internazionali, in Italia e all'estero si rivelerà un ulteriore volano